

L'attuazione dei Decreti Ministeriali 20 luglio 2004 a tre mesi dalla partenza: alcune considerazioni preliminari

Convegno FIRE – EnergyMed 2005

15 aprile 2005

Marcella Pavan

Unità Gestione e Controllo della Domanda di energia

Direzione Consumatori e Qualità del Servizio



Autorità per l'energia elettrica e il gas

A che punto siamo?

- ◆ Gli obblighi sono **entrati in vigore il 1 gennaio 2005**
- ◆ **Prima scadenza:** per la valorizzazione dei risparmi energetici conseguiti da progetti avviati nel periodo 2001-2004 contenenti interventi non valutabili attraverso schede tecniche di quantificazione pubblicate dall'Autorità → **28 febbraio 2005**
- ◆ **Dal 1 gennaio 2005 è inoltre possibile presentare:**
 - ✓ richieste di verifica preliminare di **conformità alle Linee guida**
 - ✓ richieste di **verifica e certificazione** dei risparmi energetici per progetti che includono interventi valutabili attraverso schede tecniche di quantificazione pubblicate dall'Autorità
- ◆ **Quali prime considerazioni si possono fare sulla base delle richieste esaminate fino ad oggi?**



E' possibile aggregare più interventi?

- ◆ Identificazione di **3 tipologie di interventi** in base al tipo di approccio metodologico applicabile per la quantificazione dei risparmi energetici conseguibili: standardizzati, analitici e a consuntivo
- ◆ Un **progetto** può essere costituito da **uno o più interventi** (allegato I ai DM) **realizzati presso uno o più clienti** (vedi tabella)
- ◆ Si distinguono **progetti “pre-2005”** e **progetti realizzati dal 1 gennaio 2005 in avanti**

NUMERO DI CLIENTI PARTECIPANTI	METODI DI VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI			
	Metodi di valutazione <u>omogenei</u>			Metodi di valutazione <u>eterogenei</u> (caso C2)
	Standardizzati (caso S)	Analitici (caso A)	A consuntivo (caso C1)	
Cliente unico	Progetto standardizzato	Progetto analitico	Progetto a consuntivo	Progetto a consuntivo
Numerosi clienti	Progetto standardizzato	Progetto analitico	Progetto a consuntivo	non ammissibile come progetto



Chi può presentare un progetto?

- ◆ Tutti i **distributori** di energia elettrica e di gas naturale
- ◆ Le **società controllate dai distributori** di energia elettrica e di gas naturale
- ◆ Le **società di servizi energetici**: società, incluse le imprese artigiane e loro forme consortili che, alla data di avvio del progetto, hanno come oggetto sociale, anche se non esclusivo, l'offerta di servizi energetici integrati per la realizzazione e l'eventuale successiva gestione degli interventi
 - Definizione ampia per evitare di imporre vincoli eccessivi nella prima fase di sviluppo di questo mercato
 - Alla data del 15 marzo sono state **accreditate all'utilizzo del sistema telematico** 193 Società
 - Finalità dell'accREDITamento






Quale processo seguire per conseguire titoli di efficienza energetica?

◆ Progetti di tipo standardizzato e analitico:

- verifica del rispetto della **dimensione minima** prevista dalle Linee guida (Allegato A alla delibera n. 103/03)
- rispetto della **tempistica di presentazione della richiesta** prevista dalle Linee guida
- presentazione della richiesta di verifica e certificazione dei risparmi secondo i contenuti previsti dalle Linee guida e dalle **schede tecniche di rendicontazione** accessibili attraverso il **Sistema telematico EFFENERG** predisposto dall'Autorità per la gestione dei DM 20/07/2004
- **Progetti standardizzati:**
 - **informazioni generali** sul progetto e sui soggetti coinvolti nella sua attuazione
 - **numero di unità fisiche di riferimento installate** (+ eventuali altre caratteristiche, es.: fascia solare o zona climatica nella quale è stata fatta l'installazione)
- **Per progetti standardizzati:**
 - **informazioni generali** sul progetto e sui soggetti coinvolti nella sua attuazione
 - **numero di unità fisiche di riferimento installate** (+ eventuali altre caratteristiche, es.: fascia solare o zona climatica nella quale è stata fatta l'installazione) e **valori dei parametri dei quali è prevista la misurazione**



La home-page dell'efficienza energetica

Indirizzo  http://www.autorita.energia.it/ee/index.htm  

CHE COSA È L'AUTORITÀ
ATTIVITÀ ISTITUZIONALE
COMUNICATI STAMPA
RELAZIONE ANNUALE
PUBBLICAZIONI

efficienza energetica

LA PROMOZIONE DEL RISPARMIO ENERGETICO

I decreti ministeriali 20 luglio 2004

L'attività dell'Autorità

Riferimenti normativi e legislativi

IL SISTEMA EFFICIENZA ENERGETICA

Presentazione e istruzioni

Accreditamento (società di servizi energetici e società controllate dai distributori)

Società di servizi energetici accreditate per l'utilizzo del sistema **NEW**

Accesso al sistema:

- > distributori energia elettrica
- > distributori gas
- > società di servizi energetici
- > società controllate dai distributori

efficienza energetica

Electricità



Gas

Consumatori

cerca **contatti** **link**

HOME

Autorità per l'energia elettrica e il gas

 Elettricità  Internet

Il menù delle operazioni



Autorità per l'energia elettrica e il gas

Sistema Efficienza Energetica

A) Inoltra richieste di 3 tipi

B) Visualizza e stampa richieste

C) Segnala a AEEG

Benvenuto **Cariati Roberto** (Utenza di test Autorita per l'energia)


Dati anagrafici	<ul style="list-style-type: none">• Visualizza e modifica i dati archiviati
Inoltro di nuove richieste	<ul style="list-style-type: none">• Richiesta di verifica preliminare di conformità alle Linee guida• Proposta di progetto e di programma di misura• Richiesta di verifica e certificazione risparmi
Richieste Presentate	<ul style="list-style-type: none">• Visualizza e stampa il contenuto delle richieste già presentate e verificane lo stato di avanzamento
Altro	<ul style="list-style-type: none">• Invia segnalazione all'Autorità• Cambia password



Autorità per l'energia elettrica e il gas



Scheda di rendicontazione di progetto

3 - PRIMA RICHIESTA DI VERIFICA E CERTIFICAZIONE - SCHEDA DI RENDICONTAZIONE DI PROGETTO (3/6)

Quadro 3: Sintesi del risparmio totale netto di cui si richiede la verifica e la certificazione 

Riepilogo degli interventi che compongono il progetto:

Metodologia di valutazione: **Standardizzata**

3.1 Contatore progressivo degli interventi		3.2 Descrizione dell'intervento	3.3 Risparmio totale netto per ogni intervento [tep]	
01	S	Sostituzione di lampade a incandescenza con lampade fluorescenti compatte ...	77	
02	S	Nuova installazione di caldaia a 4 stelle a gas		

<< Indietro

Salva ed esci >>

Prosegui >

**Già
rendicontat**

o

**dà
rendicontar**

e

Elenco degli interventi che compongono il

progetto

Autorità per l'energia elettrica e il gas



Scheda di rendicontazione di intervento (standard o analitico)

PRIMA RICHIESTA DI VERIFICA E CERTIFICAZIONE - SCHEDA DI RENDICONTAZIONE DEL SINGOLO INTERVENTO (3/3)

Intervento n. **01** del progetto **4545454545404R006**.

Intervento realizzato

Quadro 3: Informazioni generali sull'intervento

Calcolo automatico dei risparmi

Informazioni quantitative sull'intervento					
3.1	3.2	3.3	3.4	3.5	3.6
Numero di Lampade	Numero di Buoni di Acquisto	Risparmio Specifico lordo annuo [tep/anno/lampada]	Coefficiente	Coefficiente	Risparmio totale netto conseguito [tep]
m	n	RSL	a	b	
<input type="text" value="10000"/>	<input type="text" value="1000"/>	.0146	100%	50%	<input type="text" value="76.65"/> <input type="button" value="Calcola"/>
3.7 Eventuale risparmio aggiuntivo riconosciuto per campagna di supporto [tep]					<input type="text"/>
3.8 Risparmio totale netto di cui si richiede la verifica e certificazione [tep]					<input type="text" value="77"/>

Ripartizione geografica a fini statistici

3.9 Ripartizione percentuale degli interventi tra le Regioni					
Abruzzo	<input type="text"/>	%	Molise	<input type="text"/>	%
Basilicata	<input type="text" value="100"/>	%	Piemonte	<input type="text"/>	%
Calabria	<input type="text"/>	%	Puglia	<input type="text"/>	%
Campania	<input type="text"/>	%	Sardegna	<input type="text"/>	%



pletata

Autorità per l'energia elettrica e il gas

Internet

Quale processo seguire per conseguire titoli di efficienza energetica?/2

◆ Progetti di tipo a consuntivo :

- presentazione della **Proposta di progetto e di programma di misura** redatta secondo quanto disposto dalle Linee guida e dalla Scheda tipo accessibile attraverso il **Sistema telematico EFFENERG**

(In caso di esito positivo della valutazione della Proposta da parte dell'Autorità)

- verifica della **dimensione minima (100 o 200 tep)**
- presentazione della **richiesta di verifica e certificazione dei risparmi** secondo i contenuti, formati e tempi previsti dalla Proposta approvata dall'Autorità



Cosa avviene dopo la richiesta di verifica e certificazione?

◆ L'Autorità effettua la verifica:

- sulla **documentazione trasmessa** unitamente alla richiesta
- sulla **documentazione che il soggetto titolare di progetto deve conservare** nel caso di controlli a campione Progetti di tipo a consuntivo :

◆ L'Autorità:

- **comunica al soggetto titolare del progetto l'esito** della valutazione e
- **richiede al GME di emettere** a favore del medesimo soggetto **TEE** corrispondenti ai risparmi certificati (in numero e tipologia)
- (conti proprietà)



Le richieste di verifica e certificazione successive alla prima

◆ **Progetti di tipo standardizzato:**

- solo se vengono installate nuove unità fisiche di riferimento (UFR)
- per le UFR oggetto della precedente verifica il riconoscimento dei risparmi dovuti alla persistenza sarà automatico

◆ **Progetti di tipo analitico:**

- almeno una volta l'anno (valori dei parametri da misurare)

◆ **Progetti a consuntivo:**

- Secondo quanto stabilito nella Proposta di progetto e di programma di misura approvata dall'Autorità

Autorità per l'energia elettrica e il gas



Gli ultimi provvedimenti: il riconoscimento del contributo tariffario

- ◆ L'ambito di applicazione coincide con il **quinquennio di vigenza degli obiettivi** quantitativi di risparmio di energia primaria definiti dai DM 20 luglio 2004 (2005-2009)
- ◆ Con **provvedimento successivo** verranno determinate le modalità di attuazione del disposto dell'articolo 9, comma 1, dei DM ai **progetti realizzati ai fini del conseguimento degli obiettivi per gli anni successivi al 2009**



Gli ultimi provvedimenti: il riconoscimento del contributo tariffario/2

- ◆ I costi sostenuti dai distributori soggetti agli obblighi definiti dai DM
- ◆ I costi connessi al conseguimento degli obiettivi di risparmio di energia primaria fissati dai DM:
 - solo se conseguiti attraverso la riduzione dei consumi di elettricità o di gas naturale
 - sia attraverso la realizzazione di progetti sia attraverso l'acquisto di TEE
- ◆ Fino all'occorrenza dell'obiettivo definito dai DM



Gli ultimi provvedimenti: il riconoscimento del contributo tariffario/3

- ◆ Fissato in termini di unità di energia primaria risparmiata (tep)
- ◆ Non differenziato in funzione del tipo di interventi realizzati per non alterare il meccanismo di mercato introdotto dai DM (promozione degli interventi più costo-efficaci)
- ◆ Pari a 100 €/tep risparmiato nel primo anno
- ◆ Aggiornabile



Gli ultimi provvedimenti: il riconoscimento del contributo tariffario/4

- ◆ **Erogato a fronte della consegna dei titoli di efficienza energetica, che vengono trattenuti sul conto proprietà del distributore e non possono essere più oggetto di contrattazione**
- ◆ **Erogato da CCSE su specifica richiesta dell'Autorità**
- ◆ **A valere sui Conti istituiti con il Testo integrato tariffe elettriche (deliberazione n. 5/04) e con deliberazione n. 170/04**



Gli ultimi provvedimenti: attuazione delle misure sanzionatorie

- ◆ **DM 20/07/2004:** *“in caso di inottemperanza l’Autorità applica sanzioni proporzionali e comunque superiori all’entità degli investimenti necessari, ai sensi del presente decreto, a compensare le inadempienze”*

- ◆ **Indicazioni da ricondursi entro il quadro normativo tracciato**
 - dalla Legge 14 novembre 1995, n. 481, che intesta all’Autorità la potestà sanzionatoria nel caso di violazione di propri provvedimenti

 - dalla legge 24 novembre 1981, n. 689, che definisce i criteri per la quantificazione delle sanzioni amministrative pecuniarie:
 - gravità della violazione → sanzione rapportata al numero di tep non risparmiate rispetto all’obiettivo

 - condizioni economiche del soggetto inadempiente: valore unitario della sanzione determinato sulla base dei dati di mercato disponibili sui costi incrementali connessi all’acquisto di prodotti/servizi di efficienza energetica (inclusi segnali mercato TEE)

 - opera svolta dall’agente per l’eliminazione o l’attenuazione delle conseguenze della violazione e sua personalità

